

Valutazione della tesi di laurea triennale “Francesco Berni e la realtà italiana del Cinquecento: critiche alla società del suo tempo” (Marco Petralia a.a. 2022-2023)

Correlatrice / oponentka: Mgr. Chiara Mengozzi, Ph.D.

La tesi di laurea triennale di Marco Petralia si concentra sulla figura di Francesco Berni con l'obiettivo, poco ambizioso, di capire qual è l'opinione dell'autore in merito, cito, “ad alcuni fenomeni del Cinquecento”, espressione decisamente troppo vaga che non dovrebbe apparire in un riassunto di tesi. Definisco poco ambizioso il proposito perché i bersagli polemici di Francesco Berni sono ben noti anche a un pubblico non specialistico. Partendo da un dato ampiamente noto, lo studente avrebbe dovuto formulare un'ipotesi di ricerca più precisa.

Non ho obiezioni maggiori sulla struttura della tesi, la ripartizione in Berni politico, critico letterario e giocoso non è in sé problematica. Più discutibili, invece, altri aspetti, a partire dal grado decrescente di attenzione dimostrato dallo studente per le singole parti. L'impressione generale è quella di un crescendo di sbrigatività che rende sbilanciate le diverse sezioni. Un altro problema maggiore della tesi è l'assenza pressoché totale di riferimenti bibliografici alla letteratura secondaria nello svolgimento della presentazione, che pure certamente lo studente ha dovuto consultare almeno per decodificare il contenuto storico e cronachistico dei poemi satirici berneschi. I pochi riferimenti bibliografici inclusi sono per lo più datati; nulla in contrario a richiamare la storia letteraria del De Santis ma da uno studente che si mette alla prova nello studio più approfondito di un autore del canone letterario ci si aspetta una visione e una conoscenza più aggiornata e internazionale, che non si riduce a qualche classico italiano della critica letteraria e ai pochi studi di ambito ceco disponibili sull'autore e sul contesto.

Le tre sezioni della tesi presentano tutte le stesse criticità: in primo luogo sono caratterizzate da una struttura ad accumulo e da un fastidioso “effetto lista”, come dimostrato dall'uso ricorrente di sintagmi quali “arriviamo così al capitolo”, “arriviamo al sonetto”, come se si trattasse di una scampagnata nei boschi secondo un percorso non prestabilito all'inizio. Perché non raggruppare i componenti secondo dei criteri esplicitati in partenza, invece di procedere semplicemente secondo l'ordine cronologico o di apparizione nelle raccolte? Questo avrebbe permesso di evitare sia molte delle ripetizioni che appesantiscono la lettura sia di trasformare un poeta giocoso in un poeta noioso.

Oltre alla pressoché esclusiva attenzione alla dimensione contenutistica del testo, la tesi risulta complessivamente aneddotica. Anche la conclusione, dove ci si aspetterebbe che lo studente tirasse le fila del discorso, presenta, in un primo tempo una lista di idiosincrasie del poeta (il papa straniero, i poeti petrarchisti, Aretino, il clero, i costumi, ecc.) e, infine, un non meglio motivato, sbrigativo e triviale riassunto della ricezione del poeta attraverso i secoli: perché questa questione viene a suggellare una tesi che non si occupa affatto di ricezione? Che cosa significa l'ultimo paragrafo? Non c'è una frase condivisibile in questo passaggio. È per caso finito l'imperialismo americano? E perché la supposta fine degli imperi dovrebbe renderci vicini a Berni? Cosa c'entra la simpatia per l'ozio? Le pare che la società neoliberale del capitalismo sfrenato sia una società dove l'ozio è un valore positivo? L'industria del divertimento non ha nulla a che vedere con l'ozio rivendicato dagli antichi o da Berni. Infine,

Berni davvero continua ad affascinare oggi lettori di tutte le età? Berni è al massimo un autore per specialisti; vivo (o semi-vivo) nell'insegnamento, non certo nella ricezione del grande pubblico.

Come evidente dai miei commenti ho molte riserve su questa tesi triennale ma, nell'augurio che lo studente si dimostri capace di presentare il suo lavoro all'orale in maniera più accattivante che allo scritto, considero comunque la possibilità di discuterla, proponendo come voto **3**.

Předloženou bakalářskou práci doporučuji k obhajobě s navrženým hodnocením “dobře” **(3)**.

V Praze 3.06.2023

Mgr. Chiara Mengozzi, Ph.D.

Correlatrice / Oponentka

.....